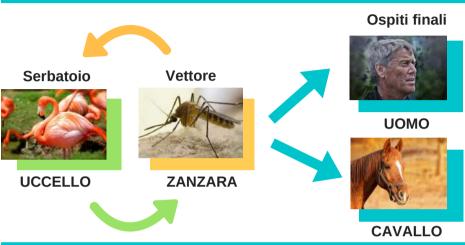
cura del Dipartimento di Prevenzione e dell'Ufficio stampa Asl Oristano

FEBBRE DEL NILO OCCIDENTALE: CONOSCERLA E PREVENIRLA

La Malattia del Nilo Occidentale, o West Nile Disease (WND), è causata da un virus che alberga negli uccelli selvatici e che può essere trasmesso a mammiferi, uccelli, rettili attraverso la puntura di zanzara. In rari casi l'uomo può contrarre il virus, ma non può contagiare altre persone.







I SINTOMI NELL'UOMO

- 80% nessun sintomo
- malattia simil-influenzale (febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei)
- sintomi neurologici. Nello 0,6% dei casi, il virus provoca gravi forme neurologiche (encefalite, meningoencefalite o paralisi flaccida)

A PREVENZIONE

Non esiste un vaccino per l'uomo. Occorre perciò evitare le punture di zanzara. Come?



- all'aperto utilizzare repellenti per gli insetti
- schermare porte e finestre con zanzariere
- svuotare di frequente sottovasi, secchi, copertoni, barili e altri contenitori in cui è presente acqua stagnante
- cambiare spesso l'acqua delle ciotole per animali
- tenere le piscine per i bambini vuote o coperte se inutilizzate
- trattare con prodotti larvicidi ogni 15 giorni tombini e pozzetti
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite
- coprire le cisterne e i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere
- eliminare covatoi dove possono annidarsi volatili infetti

LA TERAPIA

Non esiste una terapia specifica: i trattamenti sono mirati alla cura dei sintomi della malattia. Solo nei casi più gravi è necessario il ricovero in ospedale.

